

February 7, 1987

**Memorandum by Ministry of Foreign Affairs,
Directorate General for Political Affairs and Security
(DGAP), 'Prospects on the acceleration of the SDI
program'**

Citation:

"Memorandum by Ministry of Foreign Affairs, Directorate General for Political Affairs and Security (DGAP), 'Prospects on the acceleration of the SDI program'", February 7, 1987, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, NATO Series, Box 183, Subseries 5-1, Folder 003.

<https://wilson-center.drivingcreative.com/document/155258>

Summary:

Assistant Secretary of State, Holmes participates in a SCG meeting to address allies' questions and concerns related to the proposed acceleration of the SDI program.

Credits:

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

Original Language:

Italian

Contents:

Original Scan

148 / 36



SEGRETO - URGENTISSIMO

Ministero degli Affari Esteri

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI POLITICI

Roma, 7 Febbraio 1987

APPUNTO PER IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Prospettive in tema accelerazione programma SDI.

1.- In occasione della riunione del Gruppo di Consultazione Speciale (SCG) della NATO, l'Assistente Segretario di Stato americano Holmes, rispondendo a talune domande di rappresentanti alleati, ha fornito alcuni elementi circa le prospettive, attualmente dibattute a Washington, di una accelerazione del programma SDI. Su tale argomento ha riferito anche la nostra Ambasciata in USA.

Holmes ha premesso che il dibattito interno negli Stati Uniti ed in seno alla stessa Amministrazione Reagan si riferisce a tre aree tra loro collegate e cioè:

- a) prospettive di realizzazione anticipata di una fase parziale di spiegamento secondo quanto propugnato dal Segretario alla Difesa Weinberger e dal Pentagono;
- b) possibilità che al Congresso americano venga sollecitata la presa in esame di più ampi finanziamenti in vista di una accelerazione del programma SDI;
- c) abbandono della interpretazione restrittiva del Trattato ABM, cui l'Amministrazione Reagan si è finora attenuta a seguito di una decisione politica del Presidente e susseguente conduzione delle ricerche e della sperimentazione inerenti al programma SDI sulla base di una interpretazione più ampia.

*Io sono da li...
di...
W-5
(1/2) etc.
=
c'è un...
W. Hoff...
Aut. o...
in m...*

→ [

L'Ambasciatore Holmes ed i suoi interlocutori hanno rilevato in questo contesto che i progressi tecnologici conseguiti dal programma sono

SEGRETO - URGENTISSIMO

./.

S E G R E T O*Ministero degli Affari Esteri*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI POLITICI

- 2 -

stati più rapidi di quanto fosse stato inizialmente previsto e che ciò consentirebbe effettivamente un più rapido accertamento della fattibilità di un sistema antibalistico, una accelerazione del programma ed un raccorciamento dei tempi per le relative decisioni.

In seno agli ambienti americani ed in particolare tra Dipartimento di Stato, Pentagono e Consiglio Nazionale di Sicurezza sussistono attualmente - per ammissione dello stesso Holmes - profonde differenze di vedute circa il corso da adottare, in ragione delle implicazioni sui rapporti con l'URSS, sul negoziato bilaterale di Ginevra e sulle stesse relazioni interatlantiche. Ciò nonostante apparirebbe ormai probabile che venga adottata entro due o tre settimane la decisione di passare dalla interpretazione restrittiva dell'ABM a quella più ampia. Ciò si renderebbe necessario nella attuale fase di avanzamento del programma per mantenerne lo slancio, ottenere adeguati finanziamenti dal Congresso e porre la prossima Amministrazione in condizione di avvalersi effettivamente delle prospettive strategiche offerte dal programma.

L'Ambasciatore Holmes ha cercato di minimizzare la possibilità di uno spiegamento di sistemi difensivi antibalistici prima del 1994 e ha rilevato che comunque la proposta formulata dal Presidente Reagan a Reykjavik di un impegno decennale di osservanza dell'Accordo ABM "rimane sul tavolo". Egli ha insistito che una decisione di spiegamento anticipato non appare probabile e che essa non si configurerebbe comunque come un immediato abbandono dell'Accordo ABM, ma piuttosto - nella peggiore delle ipotesi - come un impegno ad operare per rendere possibile uno spiegamento anticipato rispetto alle previsioni originarie da parte di una futura Amministrazione. L'Ambasciatore Holmes ha comunque menzionato l' "attaccamento" del Presidente Reagan rispetto al programma SDI ed all'obiettivo di una efficace difesa delle popolazioni. Lo stesso spiegamento anticipato propugnato da Weinberger rappresenterebbe una prima fase ispirata alla finalità di una "difesa sovrana" (secondo la significati

S E G R E T O

./.

SECRET O*Ministero degli Affari Esteri*

- 3 -

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI POLITICI

va definizione degli interlocutori americani).

2.- Da parte nostra, premettendo di non impegnare l'atteggiamento del Governo italiano, ma di cercare di interpretarlo a titolo personale -- in sintonia del resto con tedeschi e britannici -- si sono espresse serie perplessità e preoccupazione circa i seguenti aspetti:

- un abbandono della interpretazione restrittiva dell'ABM, cui gli Alleati europei hanno sempre attribuito importanza, e l'adozione di quella più ampia, avrebbe la conseguenza di allontanare le posizioni americane nell'ambito del negoziato bilaterale di Ginevra da quelle dei sovietici che insistono per una più rigorosa definizione delle attività consentite e di quelle proibite in base al Trattato e che di ciò fanno la propria principale impostazione. Sarebbero pertanto probabili implicazioni negative su tutto lo spettro delle trattative sul disarmo tra USA ed URSS.
- Un'adozione della interpretazione più ampia collegata con una accelerazione del programma SDI e fors'anche con maggiori finanziamenti per aprire la prospettiva di una più ravvicinata utilizzazione delle relative opzioni strategiche, accorcerebbe evidentemente i possibili tempi di prevedibilità e di stabilità davanti a noi e potrebbe indurre l'URSS ad impegnarsi fin d'ora in una corsa negli armamenti offensivi ed in quelli difensivi per mantenere la parità strategica.
- L'adozione di decisioni di spiegamento anticipato o comunque intese a renderlo possibile, ammenoché non si tratti di mosse dal contenuto essenzialmente tattico e negoziale, non potrebbe configurarsi che come diretta ad un abbandono più o meno graduale dell'ABM, con implicazioni negative sia sul rapporto con l'URSS sia su quello interatlantico.
- L'area di consenso stabilita dagli americani con gli Alleati europei in te-

SECRET O

./.

SECRET O*Ministero degli Affari Esteri*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI POLITICI

- 4 -

ma di SDI si basa su vari elementi tra i quali: il rigoroso rispetto del Trattato ABM, il mantenimento - per quanto possibile - di un approccio cooperativo con l'URSS, lo stabilimento di un periodo di stabilità e di prevedibilità sufficientemente lungo, la cauta gestione di una eventuale transizione ad un rapporto strategico più orientato verso concetti difensivi ed anche la divisione per fasi del programma SDI. Tutti questi elementi subirebbero una grave erosione in talune delle ipotesi che ora si profilano. Ne potrebbe derivare un imbarazzo, specialmente per quei Governi europei che hanno aderito al programma di ricerca SDI.

3.- Ove l'argomento venga in discussione, come appare probabile, nel prossimo incontro bilaterale italo-britannico al massimo livello, si potrebbero - se ritenuto opportuno - utilizzare in parte gli argomenti di cui sopra e concertare con i britannici un eventuale atteggiamento comune nei confronti di Washington. (Il Regno Unito appare interessato a salvaguardare i punti di Camp David stabiliti dalla Signora Thatcher con il Presidente Reagan nel dicembre 1984 ed il quadro politico in cui si è realizzata la partecipazione dei Paesi europei al programma di ricerca SDI).

Sembra d'altronde che Washington - a parte la possibilità che certe posizioni ed impostazioni sulla accelerazione del programma SDI abbiano un parziale carattere tattico-negoziale - sia tenuta ad un impegno di consultazione nei confronti degli Alleati in caso di abbandono dell'interpretazione restrittiva dell'ABM e, a maggior ragione, di decisioni in merito a spiegamenti anticipati o di accelerazione del programma SDI.

Anche in sede NATO gli americani, se come sembra il progresso tecnologico è stato più rapido del previsto, dovrebbero ormai consentire ad una più ampia consultazione sulle implicazioni politiche e strategiche del programma alla luce di risultati che sembrano aver conseguito nella ricerca e delle

SECRET O

./.

SECRET O*Ministero degli Affari Esteri*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI POLITICI

- 5 -

strutture che vanno evidentemente contemplando circa l'architettura di un possibile sistema di difesa antibalistica e spiegamenti per fasi.

Da parte tedesca ci è stato riservatamente fatto sapere che il Ministro Genscher contempla il sollecito invio di una lettera al Segretario di Stato Shultz sullo specifico argomento

SECRET O